

FARINI -
La festa
davanti
alla baita che
da un anno
esatto
ospita
la sede
degli alpini
di Groppallo



La baita compie un anno Alpini in festa a Groppallo

FARINI - (np) Il gruppo alpini di Groppallo ha festeggiato il primo anniversario della sua baita. La sede "A cà 'd l'alpino" era stata inaugurata proprio il 2 giugno dello scorso anno, dopo dodici mesi di lavoro da parte di un gruppo di penne nere e di volontari.

Ieri mattina si sono ritrovati dapprima in chiesa per la messa in onore dei Caduti, in particolare dei due giovani alpini che hanno perso la vita in un attentato in Afghanistan, ad Herat: il sergente maggiore Massimiliano Ramadù e il caporal maggiore scelto Luigi Pascazio. Don Gianrico Fornasari ha inoltre ricordato che il 1 giugno la diocesi di Piacenza-Bobbio ha onorato la figura del Beato Giovanni Battista Scalabrini, a 105 anni dalla sua morte. Vescovo di Piacenza dal 1876 al 1905 (nacque nel 1839 e morì nel 1905), Scalabrini compì 5 visite pastorali all'intera diocesi che contava allora 365 parrocchie, la buona metà delle quali raggiungibili in sella a mulo o a piedi. Il parroco ha raccontato quando, in una di quelle visite sui monti piacentini, il vescovo Scalabrini dormì per tre notti sul Penna accampato con i boscaioli che tagliavano i faggi per

l'industria chimica. Fu una grande figura, il cui carisma è ancora attualissimo, che è ricordata dalla comunità di Groppallo con una lapide in chiesa. «I nostri emigranti in America - ha osservato don Fornasari - non ce l'avrebbero fatta se non ci fosse stato Scalabrini». I tanti alpini presenti, hanno poi si sono riuniti alla baita, realizzata ai piedi del monte Castellaro, sull'area di proprietà della parrocchia, per un momento conviviale tra alpini e soci Anspi. "A cà 'd l'alpino" è infatti la sede



L'alzabandiera di ieri mattina

del gruppo delle penne nere locali, il cui capogruppo è Federico Gregori subentrato a Renato Martini a gennaio, ma è anche il nome del circolo Anspi che oggi, a un anno dalla costituzione, conta 260 iscritti ed è presieduto da Stefano Cricchini. La casa è stata realizzata dagli alpini di Groppallo, allora guidati dal capogruppo Martini, con una struttura prefabbricata in legno di 172 metri quadrati. Non hanno voluto mancare nemmeno il sindaco di Farini, Antonio Mazzocchi, e il presidente regionale Bruno Plucani che ha auspicato una sede «come luogo in cui far partire iniziative di solidarietà per tutto il territorio».